



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 47 del 2 Dicembre 2020

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 02.11.2020, N. 659

Richiesta transazione ex art. 7 della L.R. n. 9 del 6 aprile 2020, come sostituito dall'art.6, comma 1 della L.R. 9 luglio 2020 n 16, inerente due controversie pendenti dinanzi al TAR Abruzzo – diniego formulato ai sensi dell'art. 7, comma 5. 5

DELIBERAZIONE 10.11.2020, N. 682

Art. 17 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali. Costituzione Comitato paritetico regionale. 9

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO SUPPORTO TECNICO ALL'AGRICOLTURA DPD023 (SEDE AVEZZANO)

DETERMINAZIONE 04.11.2020, N. DPD023/299

Bando pubblico, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" – Tipologia di Intervento 7.4.1 "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura" - Intervento 2 "Investimenti nella creazione, miglioramento ed espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale nel cratere del sisma 2016/2017". Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo. Posticipo termine per la presentazione domanda in applicazione al Regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971 che stabilisce le norme applicabili ai periodi di tempo, alle date e ai termini e in applicazione del principio della posticipazione 'ipso iure' ex art. 2963 c.c. e 155 c.p.c. 16

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 24.11.2020, N. DPF011/147

Registro regionale concernente l'elenco dei laboratori che effettuano analisi al fine dell'autocontrollo per le industrie alimentari - Regione Abruzzo - Aggiornamento dati laboratorio LASER LAB s.r.l. 19

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

DETERMINAZIONE 02.11.2020, N. DPF020/10

Associazione di volontariato HUMANITAS ONLUS con sede legale a Chieti – Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto sanitario di emergenza con ambulanza. 23

DETERMINAZIONE 02.11.2020, N. DPF020/11

Associazione di volontariato CROCE VERDE ABRUZZO ONLUS con sede legale a Montesilvano (PE) - Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto sanitario di emergenza con ambulanza..... 25

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 4154 del 22 Ottobre 2020: Intervento di attuazione ex art. 140 della legge regionale 26 aprile 2004 n.15 e legge regionale 10 febbraio 2012 n.7 della Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N., zona "A". ORDINE DI PAGAMENTO a ciascuno dei soggetti componenti dell'unità negoziale Persichetti Alice - Persichetti Berardina - Persichetti Luca delle indennità accertate a loro favore. 27

COMUNE DI PESCARA

Decreto di espropriazione per pubblica utilità n. 22 del 16 novembre 2020 - Espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento tra i Comuni di Pescara e San Giovanni Teatino - 4° lotto - da Via Aldo Moro a Via Cavour. 29

COMUNE DI GIULIANOVA

Avviso di asta pubblica per l'alienazione e la valorizzazione di beni immobili di proprietà del Comune di Giulianova..... 35

COMUNE DI SCANNO

Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32 art.10 - Accordo per il trasferimento ai Comuni delle funzioni in materia di "Difesa del Suolo e Risorse Idriche (ex R.D. n. 523/1904; R.D. n. 2669/1937 e L.R. 7/2003)"..... 37

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Decreto n. 170/2020 del 24 novembre 2020 -Aggiornamento del Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi, riferito al territorio della Regione Abruzzo compreso nell'ambito dei bacini di rilievo regionale ed al territorio ricompreso all'interno del bacino interregionale del fiume Sangro. Avviso..... 42

Decreto n. 176/2020 del 25 novembre 2020, ha aggiornato il Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico Difesa Alluvioni dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro (PSDA). Avviso..... 43

E_DISTRIBUZIONE S.P.A.

RIF.: AUT_2220980. Realizzazione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina di trasformazione MT/BT e realizzazione tronco di linea BT a 400V in cavo interrato e posa tre contenitori C3M per allaccio richiesto dal cliente "Cons. Acquedotto Marsicano S.p.A." nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ)..... 44

RIF.: AUT_2220348. Costruzione di linea elettrica BT 400 V in cavo interrato per circa 85 m e di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 275 m e nuova cabina di trasformazione BT/MT su terreni privati in prossimità della Strada Provinciale n. 259 nel Comune di Sant'Omero (TE) per modifica fornitura "Villa Corallo S.r.l." SGQ- LF0000145311944..... 45

SNAM RETE GAS

Comune di Mozzagrogna - Ordinanza di Deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato Servizio della Cassa DD.PP. dell'Aquila delle indennità di asservimento, occupazione e danni, di cui ai Decreto di Asservimento e di Occupazione temporanea n. 1 del 26.08.2020, afferente i lavori di costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Allacciamento Snam 4 Mobility S.p.A. Mozzagrogna (CH) DN 100 (4") - 12 bar ed opere connesse"..... 46

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 02.11.2020, N. 659

Richiesta transazione ex art. 7 della L.R. n. 9 del 6 aprile 2020, come sostituito dall'art.6, comma 1 della L.R. 9 luglio 2020 n 16, inerente due controversie pendenti dinanzi al TAR Abruzzo - diniego formulato ai sensi dell'art. 7, comma 5.

DGR 659 del 2.11.2020

OGGETTO: Richiesta transazione ex art. 7 della L.R. n. 9 del 6 aprile 2020, come sostituito dall'art.6, comma 1 della L.R. 9 luglio 2020 n 16, inerente due controversie pendenti dinanzi al TAR Abruzzo - diniego formulato ai sensi dell'art. 7, comma 5.



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Richiesta transazione ex art. 7 della L.R. n. 9 del 6 aprile 2020, come sostituito dall'art.6, comma 1 della L.R. 9 luglio 2020 n 16, inerente due controversie pendenti dinanzi al TAR Abruzzo – diniego formulato ai sensi dell'art. 7, comma 5.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la L.R. 9 del 06.04.2020 e in particolare l'art 7 rubricato "Misure per favorire la pace legale delle imprese", come sostituito dall'art.6, comma 1 della L.R. 9 luglio 2020 n 16, nel quale al I comma è previsto che "al fine di sostenere la ripresa dell'economia e consentire alle imprese di superare la crisi derivante dall'emergenza sanitaria in atto, la Regione favorisce il componimento bonario del contenzioso in essere con le imprese..."

PRESO ATTO che dinanzi al TAR Abruzzo – L'Aquila sono attualmente pendenti i seguenti due giudizi:

- Giudizio RG n. 328/2012 avente ad oggetto la richiesta di annullamento della determinazione dirigenziale n. DA13/74 del 12.04.2012 con la quale la Regione Abruzzo ha concluso con esito negativo il procedimento di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica a biomasse da realizzarsi nel comune di Cortino (TE);
- Giudizio n. 846/2013 avente ad oggetto l'azione di risarcimento dei danni assertivamente subiti dal ricorrente a causa del ritardo con cui è stato definito il procedimento di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/2003

VISTA l'istanza di definizione transattiva fatta pervenire dalla soc. Edima Energie S.r.l.;

TENUTO CONTO che il comma 5 del citato art. 7 della L.R. 9/2020 stabilisce che pur privilegiando le ipotesi di bonario componimento, sono fatte salve le ipotesi in cui la transazione risulti infondata o eccessivamente svantaggiosa e pregiudizievole per gli interessi della Regione;

VISTO che come previsto nel comma 5 del citato art. 7 della citata L.R. 9 del 06.04.2020, in merito alla suddetta richiesta transattiva, dopo formale confronto con la competente Struttura e con i legali patrocinanti dell'Avvocatura dello Stato, si è espressa l'Avvocatura Regionale (All. 1);

PRESO ATTO che l'Avvocatura Regionale, all'esito dell'indagine condotta di concerto con le Strutture coinvolte, sul presupposto che la posizione progettuale della Regione Abruzzo sia tutt'altro che cedevole è pervenuta alla conclusione che l'accoglimento della proposta transattiva non sia giustificabile alla luce dell'alea del giudizio;

EVIDENZIATO che la soc. Edima Energie, a seguito della comunicazione di mancato accoglimento della proposta transattiva inviata dall'Avvocatura Regionale, non ha fatto pervenire controdeduzioni o proposte migliorative per la Regione;

VISTO che ai sensi del più volte richiamato comma 5, dell'art. 7 della L.R. 9/2020, come sostituito dall'art.6, comma 1 della L.R. 9 luglio 2020 n 16, la Giunta Regionale è chiamata a deliberare in merito all'accoglimento o meno della proposta transattiva;

DATO ATTO che:

- La Dirigente del Servizio ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile dell'Ufficio competente per materia;
- La Dirigente del Servizio attesta che il presente atto non comporta oneri diretti sul bilancio regionale;
- Il Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto che precede ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

A VOTI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- 1) Di prendere atto del parere espresso dall'Avvocatura Regionale e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. 1);
- 2) Di non accogliere, sulla base delle motivazioni espresse nel suddetto parere, la proposta transattiva presentata dalla soc. Edima Energie S.r.l.;
- 3) Di pubblicare il presente provvedimento sul BURAT e sul sito regionale.

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE :

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO :

UFFICIO ENERGIA E SOSTENIBILITA '

L'Estensore
Dott. Dario Ciamponi
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Dario Ciamponi
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Iris Flacco
(firmato digitalmente)

Il Direttore Regionale
Arch. Pierpaolo Pescara
(firmato elettronicamente)

Il Componente la Giunta
Arch. Nicola Campitelli

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====

DELIBERAZIONE 10.11.2020, N. 682

Art. 17 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali. Costituzione Comitato paritetico regionale.

DGR n. 682 del 10.11.2020

OGGETTO: Art. 17 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali. Costituzione Comitato paritetico regionale.

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*Riunione di Giunta del **10 Novembre 2020**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERÌ Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Art. 17 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali. Costituzione Comitato paritetico regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto d'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, rep. n. 49/CSR del 31 marzo 2020, con cui è stato approvato l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, psicologi e chimici) ambulatoriali ex art. 8, comma 1, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 17, comma 1, del suddetto Accordo che prevede l'istituzione, in ciascuna Regione, di un Comitato paritetico composto da:

- a) quattro rappresentanti delle Aziende individuati dalla Regione;
- b) cinque rappresentanti degli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti operanti nella Regione, individuati dalle organizzazioni sindacali firmatarie del menzionato Accordo e dotate di un terminale associativo domiciliato in Regione riferito al presente ambito contrattuale. Il numero dei componenti è attribuito in rapporto direttamente proporzionale alle deleghe per la ritenuta sindacale rilasciate in favore di ciascuna organizzazione sindacale. I quozienti frazionari derivanti dal calcolo del rapporto proporzionale sono arrotondati all'unità più vicina;
- c) oltre ai titolari, sono individuati, con le stesse modalità, altrettanti membri supplenti i quali subentrano in caso di assenza di uno o più titolari;

VISTO che la suddetta norma contrattuale, ai commi 2 e 3, stabilisce altresì che l'Assessore regionale alla Sanità o suo delegato integra la parte pubblica di cui al comma 1, lettera a) e presiede il Comitato e che la composizione, l'attività e le funzioni del Comitato in oggetto sono definite a livello regionale;

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/0236608/20 del 04.08.2020 con cui il Direttore del Dipartimento ha chiesto al Componente la Giunta la designazione dei quattro rappresentanti delle Aziende USL e di altrettanti membri supplenti da nominare quali componenti di parte pubblica del Comitato regionale in parola;

VISTO che il Componente la Giunta, dott.ssa Nicoletta Veri, con nota prot. n. RA/0294315 dell'08.10.2020, ha designato quali componenti di parte pubblica del Comitato regionale i Direttori amministrativi delle Aziende USL della Regione e quali membri supplenti i Direttori di Unità Operativa Complessa competenti in materia di medicina convenzionata delle Aziende USL;

DATO ATTO che SUMAI, FESPA, UIL FPL e CISL Medici, organizzazioni sindacali firmatarie dell'A.C.N. per il comparto della Specialistica Ambulatoriale, Veterinaria ed altre professionalità Sanitarie, hanno formalmente dichiarato di essere dotate di un terminale associativo domiciliato nella Regione Abruzzo;

RICHIAMATA la nota prot. n. RA/0236589/20 del 04.08.2020, con cui il Direttore del Dipartimento ha richiesto alle sigle SUMAI e FESPA, in base al rapporto direttamente proporzionale alle deleghe per la ritenuta sindacale rilasciate in loro favore alla data del 1° gennaio 2019 e certificate dalla SISAC, la designazione rispettivamente di quattro rappresentanti ed altrettanti supplenti al SUMAI e di un solo rappresentante e del relativo supplente al FESPA, da nominare quali componenti del Comitato regionale;

PRESO ATTO che l'Organizzazione sindacale SUMAI, con nota del 18.09.2020 assunta al protocollo regionale n. RA/0273615/20 del 21.09.2020, ha designato, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettere b) e c), del menzionato A.C.N. 31.03.2020, quattro rappresentanti degli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti operanti nella Regione ed altrettanti membri supplenti come di seguito indicato:

- dott. Franco Longhi, segretario regionale Abruzzo SUMAI, titolare;
dott. Tommaso De Luca, vicesegretario provinciale Chieti SUMAI, supplente;
- dott.ssa Giuliana Troiani, segretario provinciale L'Aquila SUMAI, titolare;
dott.ssa Sandra Gabini, vicesegretario provinciale L'Aquila SUMAI, supplente;
- dott. Tommaso Palmerio segretario provinciale Pescara SUMAI, titolare;
dott.ssa Leondina Cantò, vicesegretaria provinciale Pescara SUMAI, supplente;
- dott. Renato Terramani, segretario provinciale Teramo SUMAI, titolare;
dott. Maurizio Ferrante, vicesegretario provinciale Teramo SUMAI, supplente;

PRESO ATTO che la Federazione sindacale FESPA, con nota prot. n. 03/2020 del 05.08.2020, acquisita al protocollo regionale n. RA/0238450/20 del 06.08.2020, ha designato, quali propri rappresentanti in seno al Comitato in oggetto, il dott. John Campania in funzione di componente titolare e la dott.ssa Chiara Ceci quale supplente;

DATO ATTO che le funzioni di Segretario saranno svolte, in relazione alle materie che il Comitato regionale per la specialistica ambulatoriale sarà chiamato a trattare, dal Responsabile dell'Ufficio "Medicina Convenzionata" ovvero dal Responsabile dell'Ufficio "Formazione e Aggiornamento delle Risorse Umane" del Dipartimento Sanità;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14.09.99 n. 77 e s.m.i., compete alla Giunta Regionale provvedere ad istituire l'Organismo di che trattasi;

RITENUTO pertanto, di dover istituire, ai sensi dell'art. 17 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie, sulla base delle surrichiamate designazioni;

ATTESO che l'attività del Comitato è principalmente diretta a:

- a) formulare pareri e proposte sulla programmazione sanitaria regionale, sulla base del monitoraggio del monte ore e del suo pieno utilizzo;
- b) fornire indirizzi alle aziende ed ai Comitati zonali per l'uniforme applicazione dell'Accordo Integrativo Regionale;
- c) attuare il monitoraggio degli Accordi Attuativi Aziendali;
- d) formulare indirizzi sui temi della formazione di interesse regionale;
- e) avanzare proposte in materia di organizzazione del lavoro, semplificazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche, obiettivi e progetti di prioritario interesse.

RILEVATO altresì che il Comitato regionale di cui trattasi ha sede presso il Dipartimento Sanità in via Conte di Ruvo n. 74 a Pescara e che la Regione si impegna a fornire il personale e quant'altro necessario per assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati al Comitato;

DATO ATTO che ai componenti del Comitato paritetico regionale non spetta alcun compenso per la partecipazione alle sedute del Comitato medesimo;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria eseguita dal Servizio competente, il Direttore del Dipartimento Sanità ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

di istituire, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 17, comma 1, del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, il Comitato paritetico regionale composto come segue:

- **Presidente**

Assessore regionale alla Sanità o suo delegato.

- **Rappresentanti degli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti**

dott. Franco Longhi, segretario regionale Abruzzo SUMAI, titolare;

dott. Tommaso De Luca, vicesegretario provinciale Chieti SUMAI, supplente;

dott.ssa Giuliana Troiani, segretario provinciale L'Aquila SUMAI, titolare;

dott.ssa Sandra Gabini, vicesegretario provinciale L'Aquila SUMAI, supplente;

dott. Tommaso Palmerio segretario provinciale Pescara SUMAI, titolare;

dott.ssa Leondina Cantò, vicesegretaria provinciale Pescara SUMAI, supplente;

dott. Renato Terramani, segretario provinciale Teramo SUMAI, titolare;

dott. Maurizio Ferrante, vicesegretario provinciale Teramo SUMAI, supplente;

dott. John Campania, FESPA, titolare;

dott.ssa Chiara Ceci, FESPA, supplente;

- **Rappresentanti delle Aziende USL della Regione**

Direttori amministrativi delle Aziende USL della Regione, titolari;
Direttori di Unità Operativa Complessa competenti in materia di medicina convenzionata delle Aziende USL, supplenti;

di stabilire che le funzioni di Segretario saranno svolte, in relazione alle materie che il Comitato regionale per la specialistica ambulatoriale sarà chiamato a trattare, dal Responsabile dell'Ufficio "Medicina Convenzionata" ovvero dal Responsabile dell'Ufficio "Formazione e Aggiornamento delle Risorse Umane" del Dipartimento Sanità;

di prendere atto che l'attività del Comitato è principalmente diretta a:

- a) formulare pareri e proposte sulla programmazione sanitaria regionale, sulla base del monitoraggio del monte ore e del suo pieno utilizzo;
- b) fornire indirizzi alle aziende ed ai Comitati zionali per l'uniforme applicazione dell'Accordo Integrativo Regionale;
- c) attuare il monitoraggio degli Accordi Attuativi Aziendali;
- d) formulare indirizzi sui temi della formazione di interesse regionale;
- e) avanzare proposte in materia di organizzazione del lavoro, semplificazione e dell'accesso alle prestazioni specialistiche, obiettivi e progetti di prioritario interesse;

di dare atto che il Comitato regionale di cui trattasi ha sede presso il Dipartimento Sanità in via Conte di Ruvo n. 74 a Pescara e che la Regione si impegna a fornire il personale e quant'altro necessario per assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati al Comitato;

di dare atto che il presente atto deliberativo non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

di dare mandato al Servizio "Programmazione Socio-Sanitaria" di notificare il presente provvedimento ai relativi componenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

DIPARTIMENTO: SANITÀ - DPF

UFFICIO: Medicina Convenzionata

L' ESTENSORE
Cinzia DI RINO
f.to elettronicamente
(firma)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dott. ssa Elisabetta COMPARETTI
f.to elettronicamente
(firma)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

(firma)

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio D'AMARIO
f.to digitalmente
(firma)

IL COMPONENTE LA GIUNTA
Dott.ssa Nicoletta VERÌ
f.to digitalmente
(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(firma)

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(firma)

=====

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO SUPPORTO TECNICO ALL'AGRICOLTURA DPD023 (SEDE AVEZZANO)

DETERMINAZIONE 04.11.2020, N. DPD023/299

Bando pubblico, Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” – Tipologia di Intervento 7.4.1 “Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura” - Intervento 2 “Investimenti nella creazione, miglioramento ed espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale nel cratere del sisma 2016/2017”. Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo. Posticipo termine per la presentazione domanda in applicazione al Regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971 che stabilisce le norme applicabili ai periodi di tempo, alle date e ai termini e in applicazione del principio della posticipazione ‘ipso iure’ ex art. 2963 c.c. e 155 c.p.c. .



GIUNTA REGIONALE

Progressivo 11573/20

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DPD023/299 del 4/11/2020

DIPARTIMENTO: AGRICOLTURA

SERVIZIO: Servizio Supporto Tecnico all'Agricoltura DPD023 (Sede Avezzano)

UFFICIO: Supporto amministrativo PSR e raccordo con Organismi settore faunistico venatorio

OGGETTO: Bando pubblico, Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” – Tipologia di Intervento 7.4.1 “Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura” - Intervento 2 “Investimenti nella creazione, miglioramento ed espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale nel cratere del sisma 2016/2017”. Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo. **Posticipo termine per la presentazione domanda** in applicazione al Regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971 che stabilisce le norme applicabili ai periodi di tempo, alle date e ai termini e in applicazione del principio della posticipazione ‘ipso iure’ ex art. 2963 c.c. e 155 c.p.c. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il bando pubblico per l'attivazione della Tipologia d'intervento 7.4.1 “Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura” - Intervento 2 “Investimenti nella creazione, miglioramento ed espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale nel cratere del sisma 2016/2017” anno 2020 approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD023/242 del 31.08.2020;

TENUTO CONTO che:

- era pervenuta a mezzo mail richiesta di proroga della scadenza per la presentazione della domanda di sostegno, prevista per il giorno 20.10.2020 per problemi tecnici legati alla registrazione sui portali Agea e Sian e che con determinazione dirigenziale n. DPD023/282 del 20.10.2020, al fine di consentire la massima partecipazione dei 23 comuni del cratere al bando pubblico, era stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno alle ore 24.00 del 25.10.2020;
- la data di scadenza fissata nell'anzidetta determinazione dirigenziale cadeva di domenica;

VISTO il Regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971 che stabilisce le norme applicabili ai periodi di tempo, alle date e ai termini ed in particolare quanto disposto dall'Art. 3 comma 4: “se l'ultimo giorno del periodo di tempo espresso non in ore è un giorno festivo, una

domenica o un sabato, il periodo di tempo termina con lo spirare dell'ultima ora del giorno lavorativo successivo”.

TENUTO CONTO, altresì, del principio della posticipazione ‘ipso iure’ ex art. 2963 c.c. e 155 c.p.c che posticipa le eventuali scadenze fissate nel giorno festivo al primo giorno seguente non festivo;

PRESO ATTO dell’anomalia di tipo E riscontrata in fase di rilascio in data 26 ottobre 2020 (primo giorno dopo la domenica) riferita alla Domanda n. 04250199462 come rappresentato dagli interessati con nota pervenuta a mezzo mail in pari data ed asserita al protocollo della Regione Abruzzo con il n. 0312788/20 in data 27/10/2020;

CHE quanto comunicato è stato, altresì, rappresentato dagli interessati, sempre in data 26 ottobre 2020, anche ad Agea.;

CHE è necessario procedere al perfezionamento della procedura di rilascio riferita alla Domanda n. 04250199462 che al momento risulta dagli elenchi firmata in data 22.10.2020 ma non rilasciata in data 26 ottobre 2020;

VISTI, infine:

- il DPR 445/2000 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- la L.R. 14/09/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) **di stabilire che**, in applicazione del richiamato Reg. (CEE, Euratom) n. 1182/71 nonché del principio della posticipazione ‘ipso iure’ ex art. 2963 c.c. e 155 c.p.c, il termine per la presentazione delle domande di sostegno di cui al bando pubblico per l’attivazione della Tipologia d’intervento 7.4.1 “*Sostegno a investimenti finalizzati all’introduzione, al miglioramento o all’espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura*” - Intervento 2 “*Investimenti nella creazione, miglioramento ed espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale nel cratere del sisma 2016/2017*” anno 2020, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. DPD023/242 del 31.08.2020, in scadenza **alle ore 24.00 di domenica 25 ottobre**, sia posticipato **alle ore 24.00 di lunedì 26 ottobre 2020**;
- 2) **di procedere** al perfezionamento della Domanda n. 04250199462 per quanto rappresentato;
- 3) **di ritenere** pertanto presentate nel termine di scadenza del bando le domande di sostegno presentate entro le ore 24:00 di lunedì 26 ottobre 2020;
- 4) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT, nonché sul sito istituzionale della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura>, nella sezione “Amministrazione trasparente” dello stesso sito nonché sul sito www.psrabruzzo.it;

L'estenditrice
Dott.ssa Simona Iacoboni
Firmato elettronicamente ai sensi dell'art. 23 del C.A.D.

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Simona Iacoboni
Firmato elettronicamente ai sensi dell'art. 23 del C.A.D.

Il Dirigente del Servizio (vacat)
La Direttrice del Dipartimento
Dott.ssa Elena SICO
Certificatore Aruba SpA
Firma digitale n. 6130940002309000
Validità 28/07/2022

DIPARTIMENTO SANITA'
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 24.11.2020, N. DPF011/147

Registro regionale concernente l'elenco dei laboratori che effettuano analisi al fine dell'autocontrollo per le industrie alimentari - Regione Abruzzo - Aggiornamento dati laboratorio LASER LAB s.r.l.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF011/147

DEL 24/11/2020

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Ufficio ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTROLLI IZS

Oggetto

REGISTRO REGIONALE CONCERNENTE L'ELENCO DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI - REGIONE ABRUZZO - AGGIORNAMENTO DATI LABORATORIO LASER LAB S.R.L.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge n.88 del 7 luglio 2009 che, all'art. 40, comma 2, dispone che i laboratori di autocontrollo nel settore alimentare devono essere accreditati, secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025, per le singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento riconosciuto e operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011;

PREMESSO che con D.M. del 22 dicembre 2009 "ACCREDIA" è stato designato quale unico organismo nazionale italiano a svolgere attività di accreditamento;

VISTO il Regolamento CE n.178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari che, all'art. 3, stabilisce che gli operatori del settore alimentare garantiscano che in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione degli alimenti sottoposte al loro controllo soddisfino i pertinenti requisiti di igiene fissati dal regolamento medesimo;

VISTO il Regolamento CE n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento CE n.339/93;

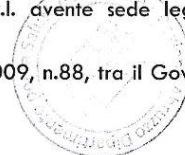
RICHIAMATO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 giugno 2004 - Repertorio atti n.2028 - recante "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo";

ATTESO che la Regione Abruzzo ha recepito il predetto Accordo con propria Deliberazione di G.R. n.335 del 6 aprile 2006 recante: "Approvazione delle Linee Guida vincolanti per il riconoscimento dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari";

VISTA la propria precedente determinazione n. DG11/107 del 11.06.2007 ad oggetto "Pubblicazione del registro Regionale concernente l'elenco dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari";

VISTA la propria precedente determinazione n. DG/11/18 del 31.01.2007 ad oggetto "Deliberazione di G.R. n.335 del 6 aprile 2006 - Iscrizione nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, del Laboratorio LASER LAB s.r.l. avente sede legale ed operativa a Chieti Scalo in Via Custozza 31 (Zona Ind.le);

VISTO l'Accordo sancito, ai sensi dell'art. 40, comma 3, della Legge 7 luglio 2009, n.88, tra il Governo, le



Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo alle "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali dei laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori" - Rep. Atti 78/CSR dell' 8 luglio 2010;

PREMESSO che con determinazione dirigenziale n. DG21/174 del 30 dicembre 2010 il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo ha recepito il suddetto accordo senza abrogare le Linee Guida per il riconoscimento dei laboratori fissate dalla richiamata deliberazione di G.R. n.335/2006, che pertanto rimangono valide ed efficaci;

VISTA la propria precedente determinazione n. DPF011/113 del 05.07.2016 ad oggetto "Recepimento Accordo Stato Regioni del 7 maggio 2015, Rep. Atti n.84/CSR recante "Linee guida per il controllo ufficiale dei laboratori che eseguono analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari";

VISTO il D.P.R. del 7 settembre 210, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133;

VISTA la comunicazione relativa alla variazione del Responsabile di laboratorio da parte del laboratorio LASER LAB s.r.l., già iscritto all'albo in oggetto specificato con nr. 13/016/LAB, acquisita al protocollo regionale in data 18/11/2020 con n. RA/345476;

RITENUTO pertanto necessario prendere atto della variazione dei dati del suddetto laboratorio;

DATO ATTO che nel sito internet di ACCREDIA (www.accredia.it) sono consultabili gli aggiornamenti delle prove accreditate eseguite dai singoli laboratori iscritti;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTO l'art.5 della L.R. del 14 settembre 1999 n.77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni riportate in premessa -

1. di prendere atto della variazione del Responsabile di laboratorio del laboratorio LASER LAB s.r.l. avente sede legale ed operativa in Via Bolzano 6/P del Comune di San Giovanni Teatino (CH);
2. di aggiornare, per effetto del punto 1, il provvedimento di iscrizione nel Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari della ditta LASER LAB s.r.l. per l'impianto sito a San Giovanni Teatino, in Via Bolzano 6/P;
3. di confermare alla ditta di cui al punto 1 per il medesimo impianto il numero di riconoscimento 13/016/LAB. Il Dr. Luigino Maggi, in qualità di Legale Rappresentante della ditta in parola, acquisisce il riconoscimento ed è tenuto a comunicare al Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti del Dipartimento Sanità, per il tramite del SUAP, eventuali variazioni dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
4. che l'elenco delle prove accreditate del laboratorio è consultabile presso il sito istituzionale di Accredia;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero della Salute;
6. di trasmettere una copia del presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Sanità ai sensi dell'art.16 della L.R. n.7 del 10/05/2002;



7. di trasmettere il presente provvedimento, che s' intende intraprocedimentale, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di San Giovanni Teatino titolare del procedimento, che provvederà all'adozione dell'atto conclusivo;
8. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo);
9. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Abruzzo quale atto di "attribuzione di vantaggio economico" ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Giuseppe Bucciarelli)

PB/pb/DDAggDati-LaserLob

L'ESTENSORE
Firmato elettronicamente
Piero Bertazzi

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Firmato elettronicamente
Piero Bertazzi



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

DETERMINAZIONE 02.11.2020, N. DPF020/10

Associazione di volontariato HUMANITAS ONLUS con sede legale a Chieti - Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto sanitario di emergenza con ambulanza.

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 10 /DPF020 del 02/11/2020

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA- DPF020

UFFICIO EMERGENZA-URGENZA

OGGETTO: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO HUMANITAS ONLUS CON SEDE LEGALE A CHIETI - AUTORIZZAZIONE REGIONALE ALL'ESERCIZIO DEL TRASPORTO SANITARIO DI EMERGENZA CON AMBULANZA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- la legge regionale 25 ottobre 1994, n° 72, recante: "*Piano Sanitario Regionale 1994/1996*", paragrafo 3.1, che stabilisce di concedere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di trasporto infermi e feriti ad Enti, Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni di Volontariato;
- le Circolari della Regione Abruzzo n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1° ottobre 2002, che definiscono le linee guida per il rilascio della autorizzazione al trasporto infermi sia in attività di emergenza che al di fuori della medesima;
- il Decreto del Ministro dei Trasporti del 17 dicembre 1987, n. 553, per la parte vigente, recante la "*Normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze*";
- la Circolare n. 43325 del 9 maggio 2007 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggetto "*Inmatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente - Decreti ministeriali 17 dicembre 1987, n. 533 e 20 novembre 1997, n. 487*";
- il Decreto 1° settembre 2009, n. 137 ad oggetto "*Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione ed uso delle autoambulanze*";
- la Circolare n. 109636 del 21 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggetto "*Inmatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente - Decreto ministeriale 1° settembre 2009, n. 137; - Immatricolazione di veicoli assimilati per il trasporto di organi e plasma - decreto dirigenziale 9 settembre 2008*";
- l'Allegato 2 del Decreto del Commissario ad Acta n. 8 del 22 marzo 2011 ad oggetto "*Requisiti dei mezzi per il servizio di emergenza urgenza territoriale e trasporto infermi e caratteristiche e competenze del personale degli enti convenzionati in relazione alla tipologia di trasporto prestato*";
- la DGR 776 del 9.10.2018 ad oggetto "*Approvazione del documento Emergenza Sanitaria e Terzo Settore: linee regionali di indirizzo sui regimi autorizzativi, convenzionali e tariffari*";
- la Circolare n. 295696/DPF017 del 25.10.2018 della Regione Abruzzo;

VISTA la Determinazione DPF017/14 del 3.4.2017 con cui è stata rilasciata all'associazione di volontariato Humanitas Onlus - Servizio Ambulanze & Socio Sanitari alla Persona, C.F. 93056660694, con sede legale e operativa a Chieti, Via Filippo Masci snc c/o C.C. Il Centauro, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario secondario;

PRESO ATTO che l'associazione in epigrafe è iscritta al n. 598 del Registro Regionale del Volontariato con Determinazione Dirigenziale n. DPF014/26 del 14.03.2017;

VISTA la Determinazione DPF017/43 del 6.11.2018 con cui è stato immesso in esercizio un nuovo automezzo in sostituzione di altra autoambulanza già autorizzata nell'ambito della medesima categoria di autorizzazione sanitaria (trasporto infermi al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza);

VISTA la Determinazione DPF017/36 del 21.8.2020 che ha preso atto dell'attivazione di una sede secondaria a Pescara in Via Ronchi 23 e dell'immissione in esercizio di nuovo automezzo targato FF077BK;

CONSIDERATO che le risultanze istruttorie contenute nei verbali trasmessi dalla ASL 203 di Pescara e acquisiti al protocollo RA/236729/2020, relativi al sopralluogo avvenuto il 24.06.2020 – integrato con verbale trasmesso in data 22/10/2020 ed acquisito al prot. RA/310521/DPF020 - nonché alle verifiche di idoneità dei locali siti a Pescara in Via Ronchi 23, del 28.7.2020, integrano un parere favorevole all'immissione dell'automezzo targato FF077BK al trasporto e soccorso di emergenza;

RITENUTO, sulla base della riscontrata completezza dell'istruttoria, della regolarità formale della documentazione pervenuta che sussistano le condizioni per procedere all'integrazione del provvedimento autorizzativo;

VISTA la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e successive integrazioni e modifiche;

TUTTO ciò premesso,

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

- di autorizzare l'associazione di volontariato Humanitas Onlus - Servizio Ambulanze & Socio Sanitari alla Persona, C.F. 93056660694, con sede legale e operativa a Chieti, Via Filippo Masci snc c/o C.C. 'Il Centauro' e sede operativa a Pescara in Via Ronchi 23, all'attività di trasporto infermi in emergenza con ambulanza;
- di precisare che:
 - ai sensi della citata Circolare 26338/2002, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni dal loro verificarsi, alla Asl competente per sede legale, e - in modalità telematica sul Portale Sanità - al Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, ogni variazione dei requisiti valutati per il rilascio dell'autorizzazione (forma giuridica, sede legale o operativa, personale, direttore sanitario, sostituzione o inserimento in esercizio di nuovi automezzi, etc.), al fine di procedere a nuova istruttoria;
 - spettano alle Aziende Sanitarie Locali l'esercizio della vigilanza sulle eventuali incompatibilità e sulla disciplina del cumulo di impieghi e incarichi del personale dipendente e convenzionato presso le associazioni e le imprese nonché tutte le verifiche sul possesso dei requisiti professionali e morali propedeutici ad ogni eventuale convenzionamento o affidamento a gara ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e del D.Lgs. 50/2016;
 - l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto non rappresenta accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 32/2007;
 - l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, nelle more dell'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore, è requisito propedeutico alla stipula di eventuali convenzioni ex art. 56, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 o affidamenti a gara ex D.Lgs. 50/2016 da parte di ASL e altri soggetti pubblici, cui è in tal caso rimessa la previa verifica della sussistenza dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'Associazione Humanitas Onlus, ai Direttori Generali ASL Regione Abruzzo e ai Responsabili del 118 "Abruzzo Soccorso";
- di aggiornare l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto e soccorso sanitario nel Portale Sanità della Regione Abruzzo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

per il Dirigente del Servizio
vacante

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Claudio D'Amario
f.to digitalmente

L'Estensore
Dott. Lorenzo Pingiotti
f.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Lorenzo Pingiotti
f.to elettronicamente

DETERMINAZIONE 02.11.2020, N. DPF020/11

**Associazione di volontariato CROCE VERDE ABRUZZO ONLUS con sede legale a Montesilvano (PE)
- Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto sanitario di emergenza con ambulanza.**



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 11 /DPF020 del 02/11/2020

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA- DPF020

UFFICIO EMERGENZA-URGENZA

OGGETTO: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CROCE VERDE ABRUZZO ONLUS CON SEDE LEGALE A MONTESILVANO (PE) - AUTORIZZAZIONE REGIONALE ALL'ESERCIZIO DEL TRASPORTO SANITARIO DI EMERGENZA CON AMBULANZA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- la legge regionale 25 ottobre 1994, n° 72, recante: "*Piano Sanitario Regionale 1994/1996*", paragrafo 3.1, che stabilisce di concedere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di trasporto infermi e feriti ad Enti, Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni di Volontariato;
- le Circolari della Regione Abruzzo n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1° ottobre 2002, che definiscono le linee guida per il rilascio della autorizzazione al trasporto infermi sia in attività di emergenza che al di fuori della medesima;
- il Decreto del Ministro dei Trasporti del 17 dicembre 1987, n. 553, per la parte vigente, recante la "*Normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze*";
- la Circolare n. 43325 del 9 maggio 2007 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggetto "*Inmatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente - Decreti ministeriali 17 dicembre 1987, n. 533 e 20 novembre 1997, n. 487*";
- il Decreto 1° settembre 2009, n. 137 ad oggetto "*Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione ed uso delle autoambulanze*";
- la Circolare n. 109636 del 21 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggetto "*Inmatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente - Decreto ministeriale 1° settembre 2009, n. 137; - Inmatricolazione di veicoli assimilati per il trasporto di organi e plasma - decreto dirigenziale 9 settembre 2008*";
- l'Allegato 2 del Decreto del Commissario ad Acta n. 8 del 22 marzo 2011 ad oggetto "*Requisiti dei mezzi per il servizio di emergenza urgenza territoriale e trasporto infermi e caratteristiche e competenze del personale degli enti convenzionati in relazione alla tipologia di trasporto prestato*";
- la DGR 776 del 9.10.2018 ad oggetto "Approvazione del documento Emergenza Sanitaria e Terzo Settore: linee regionali di indirizzo sui regimi autorizzativi, convenzionali e tariffari";
- la Circolare n. 295696/DPF017 del 25.10.2018 della Regione Abruzzo;

PRESO ATTO della nota con cui l'associazione di volontariato Croce Verde Abruzzo Onlus, C.F. 91131000688 con sede legale a Montesilvano (PE), Corso Umberto I n. 590 e unità locale/sede operativa ad Ortona (CH), Piazza San Francesco 3, per il tramite della ASL di competenza;

PRESO ATTO che l'associazione in epigrafe è iscritta al n. 562 dell'Albo Regionale delle Cooperative con Determinazione Dirigenziale n. DPF/41 del 30.04.2015 ed è stata autorizzata allo svolgimento dell'attività di trasporto secondario con Determinazione Dirigenziale DG13/30 del 08.07.2015;

RIBADITO che l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, nelle more dell'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore, è requisito propedeutico alla stipula di eventuali convenzioni ex art. 56, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 o affidamenti a gara ex D.Lgs. 50/2016 da parte di ASL e altri soggetti pubblici,

cui è in tal caso rimessa la previa verifica della sussistenza dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente nonché della permanenza dell'iscrizione al relativo ruolo del terzo settore;

CONSIDERATO che le risultanze istruttorie trasmesse dalla ASL di Pescara, U.O. Dipartimento di Prevenzione, con nota acquisita al protocollo regionale prot. RA/173514/DPF017 del 09.06.2020 (Allegato 1), nonché gli esiti delle verifiche sui mezzi inoltrate da ASL Pescara- U.O. 118 ed acquisite al protocollo RA/290743 del 06.10.2020 (Allegato 2), integrano un parere favorevole allo svolgimento dell'attività di trasporto e soccorso di emergenza;

PRESO ATTO dell'accettazione espressa dell'incarico da parte del responsabile sanitario designato;

RITENUTE sussistenti le condizioni per procedere al rilascio del provvedimento autorizzativo;

VISTA la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e successive integrazioni e modifiche;

TUTTO ciò premesso,

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

- di autorizzare l'associazione di volontariato Croce Verde Abruzzo Onlus, C.F. 91131000688 con sede legale a Montesilvano (PE), Corso Umberto I, n. 590, all'attività di trasporto di emergenza con ambulanza;
- di precisare che:
 - ai sensi della citata Circolare 26338/2002, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni dal loro verificarsi, alla Asl competente per territorio, ed al Dipartimento Sanità regionale che ha predisposto il presente provvedimento, ogni rilevante variazione dei requisiti valutati per il rilascio dell'autorizzazione (forma giuridica, sede legale o operativa, personale, direttore sanitario, sostituzione o inserimento di nuovi automezzi, etc.), al fine di procedere ad eventuale nuova istruttoria;
 - spettano alle Aziende Sanitarie Locali l'esercizio della vigilanza sulle eventuali incompatibilità e sulla disciplina del cumulo di impieghi e incarichi del personale dipendente e convenzionato presso le associazioni e le imprese nonché tutte le verifiche sul possesso dei requisiti professionali e morali propedeutici ad ogni eventuale convenzionamento o affidamento a gara ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e del D.Lgs. 50/2016;
 - l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto non rappresenta accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 32/2007;
 - l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, nelle more dell'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore, è requisito propedeutico alla stipula di eventuali convenzioni ex art. 56, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 o affidamenti a gara ex D.Lgs. 50/2016 da parte di ASL e altri soggetti pubblici, cui è in tal caso rimessa l'obbligatoria, previa verifica della sussistenza dei requisiti morali e professionali – nonché di conformità alla normativa antimafia - previsti dalla normativa vigente;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'Associazione Croce Verde Abruzzo Onlus, C.F. 91131000688 con sede legale a Montesilvano (PE), ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo e al Dipartimento Sanità per l'inserimento nella raccolta dei provvedimenti;
- di aggiornare l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto e soccorso sanitario nel Portale Sanità della Regione Abruzzo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

per il Dirigente del Servizio
vacante

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Claudio D'Amario
f.to digitalmente

L'Estensore
Dott. Lorenzo Pingiotti
f.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Lorenzo Pingiotti
f.to elettronicamente

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Estratto Determinazione Dirigenziale n. 4154 del 22 Ottobre 2020: Intervento di attuazione ex art. 140 della legge regionale 26 aprile 2004 n.15 e legge regionale 10 febbraio 2012 n.7 della Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N., zona "A". ORDINE DI PAGAMENTO a ciascuno dei soggetti componenti dell'unità negoziale Persichetti Alice - Persichetti Berardina - Persichetti Luca delle indennità accertate a loro favore.

COMUNE DI L'AQUILA
Settore Opere Pubbliche e Sport

Determinazione dirigenziale n. 4154 del 22 ottobre 2020

Oggetto: **Intervento di attuazione ex art. 140 della legge regionale 26 aprile 2004 n.15 e legge regionale 10 febbraio 2012 n.7 della Riserva Naturale delle "Sorgenti del Fiume Vera": esproprio terreni destinati a riserva integrale dal P.A.N., zona "A".**

ORDINE DI PAGAMENTO a ciascuno dei soggetti componenti dell'unità negoziale Persichetti Alice - Persichetti Berardina - Persichetti Luca delle indennità accertate a loro favore.

Indennità di espropriazione proposta nel p.p.e., accettazione ex art. 20, comma 5, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

II DIRIGENTE

... omissis

▪ **che** con la stessa deliberazione di Consiglio Regionale 06/06/2017 n. 93/5 è stato approvato il **Piano di Assetto Naturalistico** e da tale data:

- per gli effetti del vincolo sulla pianificazione urbanistica di livello comunale e sovracomunale riconosciuti dal comma 5 dell'art. 22 della legge regionale 21 giugno 1996 n. 38, diventa efficace il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni specificati nel detto piano particellare d'esproprio;
- ai sensi e per gli effetti del precedente comma 4 dell'art. 22 della stessa legge regionale, diventa efficace anche la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per gli interventi pubblici e di pubblica utilità previsti nel P.A.N. stesso;

▪ **che** pertanto, dato atto che la dichiarazione di pubblica utilità è diventata efficace in data **06/06/2017**, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, i relativi decreti di esproprio devono essere emanati entro il **06/06/2022**, salvo proroghe motivate, entro la stessa data diventerà inefficace anche la dichiarazione di pubblica utilità;

▪ ... omissis

Dato atto altresì che durante i precedenti atti del corrente procedimento espropriativo i soggetti componenti dell'unità negoziale in oggetto sono risultati intestatari catastali del/i bene/i espropriando/i elencato/i nella seguente tabella:

Riferimento: Piano particellare - Revisione da frazionamento - aggiornamento titoli, 30/11/2017,, € 211.854,09

Comune	Tipo CAT	Sezione	Foglio	Alleg.	Mappale	Sub	Edific.?	Sup. Espr.	Indennità
L'Aquila	Catasto	Paganica	9		2761	ex 1327/b	S	26,00	€180,80
L'Aquila	Catasto	Paganica	9		2763	ex 1328/b	S	31,00	€204,80

▪ **che** in base ai dati accertati d'ufficio, dichiarati dai soggetti proprietari o possessori, nonché formalmente comunicati durante l'istruttoria per il/i bene/i sopra elencato/i è/sono state determinate le indennità d'esproprio complessive sotto elencate:

Descrizione indennità	Importo	Note
Indennità base - Valore venale	€ 273,60	
omissis ...		
Soprasuoli	€ 112,00	
... omissis ...		

Preso atto che con precedenti atti del corrente procedimento espropriativo i soggetti espropriandi sono stati resi consapevoli degli atti approvati, delle indennità offerte nel piano particellare d'esproprio e delle facoltà loro concesse sia per accettare eventualmente le proposte formulate, sia per proporre osservazioni e percorrere le strade alternative permesse dalla legge;

▪ **che** di seguito e per scelte conseguenti:

1. con documento/verbale presentato al prot. 82695 del 21/09/2020, acquisito il 21/09/2020, sottoscritto da Persichetti Alice;
 2. con documento/verbale presentato al prot. 82692 del 21/09/2020, acquisito il 21/09/2020, sottoscritto da Persichetti Berardina;
 3. con documento/verbale presentato al prot. 89977 del 09/10/2020, acquisito il 12/10/2020, sottoscritto da Persichetti Luca;
- ... *omissis* ... **accettando irrevocabilmente le indennità d'esproprio loro offerte e sopra tabellate;**
- ... *omissis* ...

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

... *omissis* ...

1. di ORDINARE pertanto il pagamento a favore dei soggetti sotto elencati, meglio generalizzati nell'allegato privacy contenente i dati soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari:

- 1.1. di un'indennità complessiva di € 96,40 (euro novantasei virgola quaranta) a Persichetti Alice;
 - 1.2. di un'indennità complessiva di € 192,80 (euro centonovantadue virgola ottanta) a Persichetti Berardina;
 - 1.3. di un'indennità complessiva di € 96,40 (euro novantasei virgola quaranta) a Persichetti Luca;
- per un'importo complessivo di € 385,60;

... *omissis* ...

L'ordine di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

I terzi interessati possono proporre, entro il termine di 30 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, opposizione per l'ammontare delle indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, da notificare tempestivamente nei modi di legge al "Comune di L'Aquila - Settore Opere Pubbliche, Ambiente e Sport - Ufficio Espropri.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
e del Settore Opere Pubbliche e Sport

ing. Mauro Bellucci


COMUNE DI PESCARA

Decreto di espropriazione per pubblica utilità n. 22 del 16 novembre 2020 - Espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento tra i Comuni di Pescara e San Giovanni Teatino - 4° lotto - da Via Aldo Moro a Via Cavour.

**DECRETO DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' N. 22
DEL 22 DEL 16 novembre 2020
ESPROPRIAZIONE DEGLI IMMOBILI OCCORRENTI PER I LAVORI
DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE DI
COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI PESCARA E SAN GIOVANNI
TEATINO - 1° LOTTO - DA VIA ALDO MORO A VIA CAVOUR.**

IL DIRIGENTE**Premesso che:**

- con nota RN158571 del 16.06.2015 la Regione Abruzzo – Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura - Servizio Beni e Attività Culturali – Ufficio Pianificazione e Gestione Investimenti Pubblici, ha comunicato l'attribuzione al Comune di Pescara di un finanziamento pari a 1.350.000,00 euro per la realizzazione di una pista ciclabile, a valere su Fondi PAR FAS 2007/2013 Linea di Azione I 3.3.a, con la finalità di: "elevare il grado di attrattività turistica territoriale mediante la realizzazione, conservazione e valorizzazione di hub culturali attrattori di domanda turistica e ad alto valore aggiunto";
- che in data 27 giugno 2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Comune di Pescara ed il Comune di San Giovanni Teatino per l'individuazione congiunta di un tracciato che possa permettere una facile accessibilità a cittadini e turisti, nonché di un percorso amministrativo che favorisca e velocizzi le diverse fasi procedurali;
- con deliberazione G.C. n. 490 dell'11.08.2015 è stato approvato il progetto preliminare, redatto da tecnici interni, dell'opera denominata "Realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento tra i comuni di Pescara e San Giovanni Teatino" di complessivi € 1.350.000,00 (CUP J21B15000210002), finanziata con fondi PAR FAS 2007 – 2013 Linea di azione I.3.3.a;
- con nota prot. 106754 del 28.08.2015, il RUP Arch. Massimo Cantagallo, ha chiesto all'Arch. Carlo Ciabattoni, incaricato della progettazione dell'opera in argomento con atto dirigenziale n. 274/BR/2015, di predisporre il progetto definitivo suddividendolo in due lotti funzionali e precisamente:
 - 1° Lotto: tratto da via Aldo Moro a via Cavour;
 - 2° Lotto: tratto lungofiume che costituisce il naturale prolungamento della Pista Ciclabile già realizzata dalla Provincia di Pescara nella zona lungofiume;
- che alcune aree oggetto degli interventi sono di proprietà privata per cui è stato attivato un procedimento di espropriazione per pubblica utilità disciplinato dal D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ed ii.;
- con deliberazione G.C. n. 691 del 17.11.2015, è stato approvato il progetto definitivo, dichiarativo di pubblica utilità, dell'opera **"Realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento tra i comuni di Pescara e San Giovanni Teatino - 1° Lotto – da Via Aldo Moro a Via Cavour"** di complessivi € 659.016,30 (CUP MASTER: J21B15000210002, CUP collegato: J21B15000390002 - CIG n. 64941451FD), in conformità al P.R.G.;
- con determina dirigenziale n. 420/BR del 01.12.2015 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in argomento;

VISTA la deliberazione G.C. n. 691 del 17/11/2015 di approvazione del progetto definitivo, dichiarativo di pubblica utilità, dell'opera "realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento tra i Comuni di Pescara e San Giovanni Teatino – 1° Lotto – tratto da Via Aldo Moro a Via Cavour";

VISTO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001 e ss.mm. ed ii, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento di espropriazione per pubblica utilità, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e comunicazioni di cui alla citata normativa;

VISTO il Decreto Dirigenziale di occupazione d'urgenza n. 405/BR del 20.11.2015, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione degli interventi in argomento e sono state determinate, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, le indennità provvisorie di espropriazione spettanti alle ditte espropriande;

PRESO ATTO che a seguito dell'approvazione della variante in diminuzione con determina dirigenziale n. 410/BR dell'11.11.2016, alcune particelle sono state stralciate dal progetto, con conseguente estromissione delle relative ditte proprietarie dal procedimento espropriativo;

VISTE le dichiarazioni di accettazione delle indennità di espropriazione, irrevocabili ai sensi dell'art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. ed ii, e la contestuale documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni, che attribuisce ai proprietari il diritto di ricevere l'intera indennità;

VISTA l'ordinanza dirigenziale n. 165 del 08/06/2017, pubblicata in estratto sul BURA ordinario n. 25 del 21/06/2017, con la quale è stato disposto il pagamento dell'80% delle indennità provvisorie di espropriazione accettate per un importo pari ad € **,***,00, ed il deposito delle indennità non accettate per un importo di € **,***,00 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3, del D.P.R. 327/2001 ai proprietari che hanno condiviso la determinazione dell'indennità è stato riconosciuto l'acconto dell'80%;

DATO ATTO che con determinazione n. 1 del 11 gennaio 2018 è stato disposto lo svincolo dell' indennità provvisoria di espropriazione alle ditte D* N***** G***** e D* N***** R***** per complessivi € **,***,00 (diconsi euro *****/00);

CONSIDERATO che l'Ente ha incaricato un professionista esterno di effettuare i rilievi topografici per verificare concretamente gli ingombri delle aree effettivamente occupate al termine dei lavori;

CONSIDERATO che la Commissione Provinciale Espropri di Pescara con nota Prot. U/2018/0011690 del 18.04.2018 ha trasmesso la determinazione definitiva dell'indennità d'espropriazione ai sensi degli artt. 41 D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ed ii., e art. 15, c. 7 lett. c, L. R. Abruzzo n. 07/2010, redatta in data 12.04.2018;

CONSIDERATO che, alla luce del frazionamento effettuato, risulta che le aree effettivamente occupate dai lavori in oggetto risultano di differente entità in termini di superficie da quanto indicato nel Decreto di occupazione d'urgenza sopra citato;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale n. reg. sett. 3 e n. reg. gen. 50 del 17 gennaio 2019 si è provveduto a determinare l'indennità definitiva di espropriazione a seguito del frazionamento catastale e secondo le risultanze della stima definitiva della Commissione Provinciale Espropri;

DATO ATTO che con ordinanze dirigenziali n. 230 del 08 maggio 2019, n. 231 del 8 maggio 2019 e n. 238 del 09 maggio 2019 è stato disposto lo svincolo delle indennità definitive di espropriazione alle ditte A***** R*** e J***, L* F***** D***** e L* F***** S***** per complessivi € *.***,00 (diconsi euro *****/00);

DATO ATTO che con ordinanza dirigenziale n. 252 del 16 maggio 2019, è stato ordinato il pagamento delle indennità definitive di espropriazione alle ditte accettanti per complessivi € **.***,00 (diconsi euro *****/00);

VISTO l'atto di liquidazione n. reg. sett. 27 e n. reg. gen. 1102 del 04 giugno 2019, con il quale si è provveduto a liquidare l'indennità definitiva di espropriazione a favore delle ditte accettanti, pari a complessivi € **.***,00 (diconsi euro *****/00);

CONSIDERATO che a seguito di verifiche ipotecarie, è emerso che sulle particelle 3812 (ex 1935), 3795 (ex 1939), 3810 (ex 1514), 3799 (ex 1940), 3793 (ex 1941) e 3790 (ex 1943) grava servitù reciproca di passaggio tra i proprietari, nonché servitù di passaggio per sottoservizi di urbanizzazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2812 c.p.c. tali diritti si estinguono in forza dell'espropriazione;

CONSIDERATO che l'art. 8 del D.P.R. 327/2001 dispone che "Il decreto di esproprio può essere emanato qualora:

- a) l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- b) vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità;
- c) sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio";

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Massimo Cantagallo, come da disposizione direttoriale prot. n. 153346 del 13 luglio 2015;

- **VISTA** l'Ordinanza Sindacale 35 del 13/09/2019 che ha nominato il Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio e Antiabusivismo del Comune di Pescara, ai sensi dell'art. 107 c. 3, lett. c) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm ed .ii.;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza dell'atto stesso ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

Vista la L. 241/1990;
Visto il D. Lgs. 267/2000;
Visto il D. Lgs 165/2001;
Visto il D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ii.
Vista la L. R. Abruzzo 7/2010;
Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
Visto il D. Lgs. n. 50/2016;

DECRETA

di pronunciare l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Pescara, con sede in Piazza Italia n. 1, C.F. 124600685, dei beni immobili necessari ai lavori di "Realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento tra i Comuni di Pescara e San Giovanni Teatino – 1° Lotto – tratto da Via Aldo Moro a Via Cavour", come da tabella sotto riportata:

N	Ditta proprietaria	Fg.	P.LLA	Superficie mq	Indennità totale €
1	B***** C***** nata a FRANCAVILLA MARE il 29/07/1928 *****763R (Usufrutto per 1/1)	41	3826 (ex 803)	62	****
	D* N***** Massimo nato a PESCARA il 25/11/1956 *****482F (Nuda Proprietà per 1/1)		3797 (ex 3059)	2	****
2	C***** D***** nata a Pescara il 14/09/1978, *****482X Proprietà per 1/4	41	3824 (ex 110)	320	****
	C***** F**** nato a PESCARA il 18/07/1970, *****482T Proprietà per 1/4				
	C***** G***** nato a PESCARA il 21/01/1956, *****482X Proprietà per 1/4				
	C***** M**** nata a PESCARA il 13/02/1970, *****482W Proprietà per 1/4		3821 (ex 108)	34	****
3	L* F***** S***** nato a LANCIANO il 26/03/1953 *****435M Proprietà per 1/1	41	3815 (ex 1938)	95	****
	L* F***** S***** nato a LANCIANO il 26/03/1953 *****435M Proprietà per 1/1 in regime di com. dei beni		3812 (ex 1935)	3	****
4	L* F***** S***** nato a LANCIANO il 26/03/1953 *****435M Proprietà per 1/2	41	3795 (ex 1939)	18	****
	L* F***** S***** nato a LANCIANO il 26/03/1953 *****435M Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni				

5	D* N***** G***** nato a PESCARA il 13/09/1969 *****482V (Proprietà per 1/2) D* N***** R***** nato a PESCARA il 19/11/1967 *****482X (Proprietà per 1/2)	41	3818 (ex 822)	98	****
6	L* F***** S***** nato a LANCIANO il 26/03/1953 *****435M Proprietà per 1/1	41	3810 (ex 1514)	1	****
7	A***** I**** nata a PESCARA il 27/09/1968 *****482I Nuda proprietà per 1/2 in regime di separazione beni A***** R*** nata a PESCARA il 19/02/1967 *****482X Nuda proprietà per 1/2 bene personale L* F***** G**** nato a LANCIANO il 24/03/1936 *****435O Usufrutto per 1000/1000	41	3805 (ex 101)	4	****
			3802 (ex 99)	32	
			3799 (ex 1940)	43	
			3791 (ex 2215)	24	
8	L* F***** D***** nato a FRISA il 12/05/1950 *****803V Proprietà per 1/2 L* F***** D***** nato a FRISA il 12/05/1950 *****803V Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	41	3793 (ex 1941)	2	****
			3790 (ex 1943)	8	

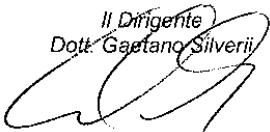
RENDE NOTO

1. che l'autorità espropriante provvederà alla notifica del presente decreto ai proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili;
2. che il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione in estratto sul B.U.R.A.;
3. l'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
4. che il presente decreto sarà trascritto senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari e registrato e volturato, a cura e spese dell'autorità espropriante, entro i termini di legge;
5. che ai sensi dell'art. 25, commi 1, 2 e 3 del citato D.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta:
 - l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

- che le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Sezione di Pescara nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990.

Il Dirigente
Dott. Gaetano Silverii



COMUNE DI GIULIANOVA

Avviso di asta pubblica per l'alienazione e la valorizzazione di beni immobili di proprietà del Comune di Giulianova.

CITTA' DI GIULIANOVA

PROVINCIA DI TERAMO
AREA I^ SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI GIULIANOVA

E' indetta per il giorno 11 gennaio 2021, alle ore 10,00, presso la Sala Consiliare del Comune di Giulianova, in Corso Garibaldi, 109, un'asta pubblica per alienazione delle seguenti aree edificabili, così suddivise:

Area n. 1

1) area in zona B2.b di P.R.G., sita in traversa di Via Moranino, distinta in catasto terreni al foglio n. 1, particelle n. 830, n. 834 in parte, n. 871, n. 873 e n. 1182 in parte, estesa mq. 3.500, costituita da sette lotti di mq. 500 ciascuno, tutti con accesso dalla viabilità pubblica;

DESCRIZIONE IMMOBILE

Area catastalmente censita nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Giulianova al Fg. 1 P.IIe nn. 830, 873 (in parte), 871, 834 e 1182 (in parte), estesa circa 3500 mq, avente nel P.R.G. vigente nonché adottato la seguente destinazione d'uso: "Consolidamento e completamento del tessuto urbano esistente."

DESTINAZIONE URBANISTICA IMMOBILE

Zona B2 – Consolidamento e completamento del tessuto urbano esistente – B2.b:

- (Iuf) Indice di Utilizzazione Fondiaria = 0.55 mq/mq;
- (H) Altezza massima delle costruzioni ≤ 8.50 m;
- (D) Distanze dai confini ≥ 5.00 m

L'area estesa complessivamente 3.500 mq, è costituita di n. 7 di lotti, della superficie di 500 mq. cad., tutti con accesso dalla viabilità pubblica, così come meglio rappresentata nella planimetria agli atti.

IMPORTI A BASE D'ASTA

Valori a base d'asta di ogni singolo lotto	500mq x 464,00 €/mq:	Lotto 1 = 232.000,00 €
		Lotto 2 = 232.000,00 €
		Lotto 3 = 232.000,00 €
		Lotto 4 = 232.000,00 €
		Lotto 5 = 232.000,00 €
		Lotto 6 = 232.000,00 €
		Lotto 7 = 232.000,00 €

Valore a base d'asta di tutta l'area 1 : 1.624.000,00 €

Area n. 2

2) area in zona B2.c di P.R.G., sita a sud di Via Ippodromo, in adiacenza alla linea ferroviaria, distinta in catasto terreni al foglio n. 1, particella n. 931 in parte, estesa mq. 980, con accesso dalla viabilità pubblica:

DESCRIZIONE IMMOBILE

Area catastalmente censita nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Giulianova al Fg. 1 _ allegato b, parte della P.IIa n. 931(in parte), estesa circa 980 mq, avente nel P.R.G. vigente nonché adottato la seguente destinazione d'uso: "Consolidamento e completamento del tessuto urbano esistente".

DESTINAZIONE URBANISTICA IMMOBILE

L'immobile è oggetto di alienazione mediante procedura di vendita di evidenza pubblica con le seguenti previsioni:

Zona B2 – Consolidamento e completamento del tessuto urbano esistente – B2.c:

- (Iuf) Indice di Utilizzazione Fondiaria = 0.70 mq/mq;
- (H) Altezza massima delle costruzioni ≤ 10.50 m;
- (D) Distanze dai confini ≥ 5.00 m

L'area estesa 980 mq, con accesso dalla viabilità pubblica, così come meglio rappresentata nella planimetria agli atti.

IMPORTO A BASE D'ASTA

Valore a base d'asta dell'area n. 2 980 mq x 400,00€/mq 392.000,00 €

Area n. 3

3) relitto di fabbricato sito in Via della Rocca, distinto in catasto al foglio 7, particella 130 sub 3, esteso mq. 42

Valore a base d'asta dell'Area n. 3 € 5.040,00;

Area n. 4

4) striscia di terreno ubicata ad ovest di Via Galilei, distinta in catasto terreni al foglio n. 1, particella n. 1032, estesa mq. 160, destinata a zona D2 "Consolidamento e completamento degli insediamenti a carattere artigianale/industriale esistenti"

Valore a base d'asta dell'Area n. 4 € 28.000,00;

Decorrenza pubblicazione 02/12/2020 – Termine per la Presentazione delle Offerte 04/01/2021 – ore 13.00

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lett.c) del R.D. 23 Maggio 1924, N. 827.

Il bando integrale d'asta, unitamente allo schema di offerta e alla dichiarazione sostitutiva, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Giulianova e sul sito www.comune.giulianova.te.it nell'apposita sezione amministrazione trasparente

I documenti inerenti la vendita sono consultabili presso la sede comunale, Corso Garibaldi, 109-GIULIANOVA (TE), nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 (tel.085/8021211, previo appuntamento da concordare con il RUP, e.mail: u.verdecchia@comune.giulianova.te.it).

Giulianova, li 30/11/2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Dott. Corinto Pirocchi

COMUNE DI SCANNO

Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32 art.10 - Accordo per il trasferimento ai Comuni delle funzioni in materia di "Difesa del Suolo e Risorse Idriche (ex R.D. n. 523/1904; R.D. n. 2669/1937 e L.R. 7/2003)".



LEGGE REGIONALE 20 OTTOBRE 2015, N.32 ART.10 -
ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO AI COMUNI DELLE
FUNZIONI IN MATERIA DI "DIFESA DEL SUOLO E RISORSE
IDRICHE (EX R.D. N. 523/1904; R.D. N. 2669/1937 E L.R.
7/2003)".

oooOooo

L'anno duemila venti il giorno _____ del
mese di ottobre, nell'ambito
dell'Osservatorio Regionale per la riforma delle Province, presso gli
uffici del _____,

sono convenuti:

Il Presidente della Provincia dell'Aquila, Avv. Angelo Caruso, il quale
interviene al presente atto in rappresentanza della Provincia
medesima;

Il Dott. AVV. GIOVANNI MASTROGIOVANNI,

Sindaco del Comune di SCANNO

o Presidente della forma associativa _____

_____ il quale interviene al
presente atto in rappresentanza del suddetto Ente;

I convenuti innanzitutto premettono:

1.A seguito del riordino delle funzioni delle Province ai sensi della
Legge n. 56/2014, la Regione Abruzzo ha emanato la Legge
Regionale 20 ottobre 2015, n.32, con la quale sono state individuate
le funzioni precedentemente di competenza delle Province che sono



trasferite alla stessa Regione e ai Comuni;

2. In particolare, all'Art. 4 della citata Legge Regionale, rubricato "Funzioni oggetto di trasferimento ai Comuni", sono state individuate le funzioni oggetto di trasferimento ai Comuni;

3. L'Art. 7 della predetta Legge Regionale al riordino prevede che "... la Giunta Regionale, su proposta dell'Osservatorio Regionale per la riforma delle Province di cui al punto 13, lettera b) dell'Accordo stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 91, della Legge 56/2014 previo esame congiunto con le OO.SS. maggiormente rappresentative, adotta linee guida con cui definisce criteri, modalità e termini per la stipulazione degli accordi di cui agli articoli 8 e 10 relativi all'individuazione e al trasferimento dei beni, delle risorse umane, delle risorse finanziarie, delle risorse strumentali ed organizzative connessi all'esercizio delle funzioni da allocare" e che "Le linee guida prevedono un termine per la sottoscrizione degli accordi non superiore, di norma, a 60 giorni dall'approvazione del provvedimento amministrativo della Giunta Regionale";

4. Il successivo Art. 10, dispone che: "1. Ai fini del trasferimento delle funzioni di cui all'Articolo 4, secondo le modalità stabilite dalle linee guida di cui all'Articolo 7 e nel rispetto della normativa statale vigente, Province e Comuni stipulano, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale, specifici accordi che disciplinano la effettiva decorrenza del trasferimento e le modalità operative, nonché l'entità dei beni, delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative destinate dalla Provincia all'esercizio della singola funzione.



Ciascun accordo può prevedere il trasferimento di una o più funzioni secondo criteri di gradualità. 2. Gli accordi di cui al comma 1 sono recepiti con atti adottati dai competenti organi provinciali e comunali, pubblicati anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT). 3. Entro sei mesi dalla data di recepimento degli accordi ai sensi del presente articolo, i Comuni e le Province adottano i provvedimenti amministrativi di competenza per il trasferimento dei beni, delle risorse strumentali e per la successione nei rapporti attivi e passivi in corso riferiti alle funzioni da trasferire”:

5. In esecuzione delle citate disposizioni e delle predette Linee Guida e tenuto conto:

- delle disponibilità finanziarie allo scopo previste nel Bilancio Regionale;

- delle esigenze di funzionamento dei servizi;

le parti ritengono di procedere, in via prioritaria, al trasferimento immediato ai Comuni, in forma singola o in associazione con altri, delle funzioni relative alle materie di cui all'Art. 4, comma 1, lettera e) Legge Regionale 32/2015..

Tutto ciò premesso

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – FUNZIONI DA TRASFERIRE

Sono trasferite al Comune, in forma singola o in associazione con altri, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, pubblicato anche sul BURAT, le seguenti funzioni:

Difesa del suolo e di Risorse idriche, limitatamente ai compiti di



Polizia idraulica e di pronto intervento, di cui al R.D. n. 523/1904 e al R.D. n. 2669/1937, ivi comprese le limitazioni e i divieti, ossia con espressa inclusione dei poteri in ordine all'esecuzione di opere in grado di influire sul regime dei corsi d'acqua ed i compiti di progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere idrauliche, ai sensi del R.D. 523/1904, sui corsi d'acqua non di competenza Regionale ai sensi dell'Art. 94, comma 5, della Legge Regionale n.7/2003.

ART. 2 – MODALITA' DEL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI

Al presente Accordo, ai sensi dell'Art.3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1054 del 19/12/2015, non sono allegati gli elenchi delle spese poiché la Provincia non ha personale, immobili e attrezzature da trasferire ai Comuni per effetto del trasferimento agli stessi delle funzioni di che trattasi.

ART. 3 – DISCIPLINA DELLE RISORSE ORGANIZZATIVE

Previa intese, sono trasferiti ai Comuni gli atti, documenti e dati, relativi alle funzioni trasferite, oggetto del presente Accordo, qualora utili a nuovi procedimenti attivati dai Comuni medesimi in materia nonché quelli afferenti procedimenti in corso, ancora non conclusi o, per i quali non sono stati attivati specifici procedimenti amministrativi.

ART. 4 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo si fa rinvio a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto



Per la Provincia dell'Aquila

Per il Comune di SCANNO

Il Presidente

Il Sindaco

Avv. Angelo Caruso

Avv. GIOVANNI MASTROGIOVANNI

Firmato digitalmente da: MASTROGIOVANNI GIOVANNI
Data: 06/11/2020 10:00:13

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Decreto n. 170/2020 del 24 novembre 2020 -Aggiornamento del Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi, riferito al territorio della Regione Abruzzo compreso nell'ambito dei bacini di rilievo regionale ed al territorio ricompreso all'interno del bacino interregionale del fiume Sangro. Avviso.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

AVVISO

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con proprio decreto n. 170/2020 del 24 novembre 2020 ha disposto - ai sensi dell'art. 24, comma 3 delle NTA (correzione errori materiali) - l'aggiornamento del *Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi, riferito al territorio della Regione Abruzzo compreso nell'ambito dei bacini di rilievo regionale ed al territorio ricompreso all'interno del bacino interregionale del fiume Sangro* - adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1386 del 29 dicembre 2004 e successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 94/5 del 29 gennaio 2008. L'aggiornamento in parola è costituito da una modifica cartografica con conseguente eliminazione di un'area a rischio in comune di Vasto – località San Sisto – come meglio individuato nell'allegato cartografico al citato decreto.

Le disposizioni di cui all'art. 1 del predetto decreto entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il citato decreto è pubblicato - ai sensi dell'art. 2 dello stesso - nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, al seguente *link*:

<http://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-abruzzesi>

Roma, 24 novembre 2020

Il dirigente

(dott.ssa Letizia ODDI)



ODDI
LETIZIA
24.11.2020
15:09:21
UTC

Decreto n. 176/2020 del 25 novembre 2020, ha aggiornato il Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico Difesa Alluvioni dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro (PSDA). Avviso.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

AVVISO

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con proprio decreto n. 176/2020 del 25 novembre 2020, ha aggiornato il *Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico Difesa Alluvioni dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro (PSDA)* - adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1386 del 29 dicembre 2004 e successivamente approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 94/5 del 29 gennaio 2008 - mediante recepimento delle mappe di pericolosità e rischio del II ciclo di pianificazione secondo la FD 2007/60/CE, in adempimento dell'art. 2 della deliberazione n. 16 ed art. 1, comma 2 della deliberazione n. 20, assunte dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di bacino in data 20 dicembre 2019; l'aggiornamento è costituito dai seguenti elaborati allegati al citato decreto:

all. 1 - relazione istruttoria;

all. 2 - tavole cartografiche.

Le disposizioni di cui all'art. 1 del citato decreto costituiscono aggiornamento di Piano.

Il decreto è pubblicato – ai sensi dell'art. 2, comma 2 dello stesso - nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ai seguenti *link*:

<http://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-abruzzesi>

<http://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/sangro>

Il predetto decreto è altresì pubblicato, per estratto mediante il presente avviso, nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Abruzzo e Molise e consegue la propria efficacia a far data dal giorno successivo alla data dell'ultima di tali pubblicazioni.

Roma,

Il dirigente
(dott.ssa Letizia ODDI)

ODDI LETIZIA
26.11.2020 11:06:17 CET



E_DISTRIBUZIONE S.P.A.

RIF.: AUT_2220980. Realizzazione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina di trasformazione MT/BT e realizzazione tronco di linea BT a 400V in cavo interrato e posa tre contenitori C3M per allaccio richiesto dal cliente "Cons. Acquedotto Marsicano S.p.A." nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ).



Infrastrutture e Reti Italia
Macro Area Territoriale Centro
Zona di L'Aquila-Teramo
Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071
Pomezia RM

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 13387499

e-distribuzione S.p.A.
INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

AREA ADRIATICA
SVILUPPO RETE
AUTORIZZAZIONI E PATRIMONIO INDUSTRIALE

La società e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Area Adriatica – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede in Via Tenente Casale Y Figoroo n° 39 - 70123 Bari, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n° 83 modificata e integrata dalla L.R. 23.12.99 n° 132.

R E N D E N O T O

che ha in progetto la realizzazione di un tronco di linea MT a 20 kV in cavo interrato per alimentazione nuova cabina di trasformazione MT/BT e realizzazione tronco di linea BT a 400V in cavo interrato e posa tre contenitori C3M per allaccio richiesto dal cliente "Cons. Acquedotto Marsicano S.p.a." nel comune di San Vincenzo Valle Roveto (AQ). Iter n° 2220980

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo Dipartimento Infrastrutture e Trasporti

Servizio Genio Civile L'Aquila Via Salaria Antica Est 27 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, 18.11.2020

F.to
GIAN LUCA FUNAIOLI
Il Responsabile

1/1

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

RIF.: AUT_2220348. Costruzione di linea elettrica BT 400 V in cavo interrato per circa 85 m e di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 275 m e nuova cabina di trasformazione BT/MT su terreni privati in prossimità della Strada Provinciale n. 259 nel Comune di Sant’Omero (TE) per modifica fornitura “Villa Corallo S.r.l.” SGQ- LF0000145311944.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica
c/o Smart Paper
Z.I. Industriale Isca Pantanelle
85050 Sant’Angelo Le Fratte (PZ)

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

AREA ADRIATICA

ZONA L’AQUILA-TERAMO

La società e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Area Adriatica, ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la Costruzione di linea elettrica BT 400 V in cavo interrato per circa 85 m e di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 275 m e nuova cabina di trasformazione BT/MT su terreni privati in prossimità della Strada Provinciale n. 259 nel Comune di Sant’Omero (TE) per modifica fornitura “Villa Corallo S.r.l.” SGQ- LF0000145311944 AUT_2220348

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo- Area 3-Impianti Elettrici in Via Mario Capuani,1 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull’Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L’Aquila, 25/11/2020

F.to
Gian Luca Funaioli
Il Responsabile

SNAM RETE GAS

Comune di Mozzagrogna - Ordinanza di Deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato Servizio della Cassa DD.PP. dell'Aquila delle indennità di asservimento, occupazione e danni, di cui al Decreto di Asservimento e di Occupazione temporanea n. 1 del 26.08.2020, afferente i lavori di costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Allacciamento Snam 4 Mobility S.p.A. Mozzagrogna (CH) DN 100 (4") - 12 bar ed opere connesse".



COMUNE DI MOZZAGROGNA
Provincia di Chieti

ORIGINALE

ORDINANZA DEL SETTORE AREA TECNICA

N. 1 DEL 19-11-2020

Rg. Gen. 2

Ufficio: TECNICO

Oggetto: Ordinanza di Deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato Servizio della Cassa DD.PP. dell'Aquila delle indennità di asservimento, occupazione e danni, di cui al Decreto di Asservimento e di Occupazione temporanea n. 1 del 26.08.2020, afferente i lavori di costruzione ed esercizio dell'opera denominata "Allacciamento Snam 4 Mobility S.p.A. Mozzagrogna (CH) DN 100 (4") - 12 bar ed opere connesse".

L'anno duemilaventi addi diciannove del mese di novembre, il Responsabile del Servizio Di Lorenzo Marzia

Rilevato che, con Decreto del Segretario Generale n. 1 Del 12/06/2020 è stato conferito al sottoscritto incarico di posizione organizzativa di cui agli artt.13, comma 1, lettera a), e 17, comma 1, del CCNL 21 maggio 2018.

RICHIAMATO l'art. 7 del Decreto n. 1 del 26.08.2020 – Asservimento e Occupazione temporanea - emesso dal **Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Mozzagrogna** a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A., promotrice e beneficiaria del procedimento di occupazione temporanea e di asservimento;

PRESO ATTO delle indennità stabilite nel citato decreto;

ACCERTATO che la ditta interessata dall'asservimento ed occupazione temporanea ha preso formale conoscenza dell'ammontare delle indennità spettanti;

VISTA la formale richiesta della Società Snam Rete Gas S.p.A. pervenuta in data 13/11/2020 prot. n. 6412 diretta ad ottenere l'emissione dell'Ordinanza di Deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato dell'Aquila – Servizio della Cassa DD.PP., delle indennità di asservimento, occupazione e danni a favore della ditta che non ha accettato nei termini sanciti dalla Legge vigente in materia;

ORDINA**ART. 1**

alla Società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Bari vico Capurso, 3, tel. 080 5919211 – Capitale Sociale euro 1.200.000.000,00

interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. – Società con unico socio, beneficiaria del Decreto di Asservimento e di Occupazione temporanea n. 1 del 26.08.2020, il deposito delle sotto indicate somme, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio della Cassa DD.PP. dell'Aquila – a titolo di indennità di asservimento, occupazione e danni per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per i lavori di cui all'oggetto, a favore della ditta di seguito elencata:

Ditta **Di Cicco Antonio s.r.l.** con sede legale in 66034 Villa Santa Maria (CH) Contrada Poggio, 6 Partita IVA: 02016300697

Comune di Mozzagrogna (CH) Foglio 15 Mappali 4190 – 4293

INDENNITÀ TOTALE (asservimento più occupazione e danni) di € 1.113,00 (millecentotredici/00) indicata nel Decreto di Asservimento e Occupazione temporanea n. 1 del 26.08.2020.

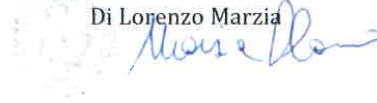
- ART. 2 -

- di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 alla pubblicazione della presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.;
- di dare notizia a questa Amministrazione dell'avvenuta pubblicazione,
- la Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio della Cassa DD.PP. dell'Aquila, sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di asservimento così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Di Lorenzo Marzia



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE n. 370

Della suesposta ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19-11-2020 al 04-12-2020
Lì 19-11-2020

IL MESSO COMUNALE



Ordinanza AREA TECNICA n.1 del 19-11-2020



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it